

TROPEA - Melo Tedesco, artista silenzioso per poche parole, ma grande cantore delle bellezze di Tropea. Schivo della pubblicità dalla quale si è sempre tenuto lontano, ma della sua arte hanno sempre parlato le sue tele, sulle quali, Tedesco, ha fatto danzare i colori in tante magiche atmosfere per dar vita a immagini ed emozioni che solo la sua fantasia d'artista poteva creare. Spirito inquieto, da giovane, ha girato per il mondo dove ha conosciuto angoli di terra lontani che si sono adagiati nell'insieme dei suoi ricordi per intrecciarsi, dopo, con altre visioni ed altre immagini, contribuendo a tendere grande tutta la sua arte pittorica. È stato a Parigi, a Londra, ad Adelaide in Australia, in Oriente a Taipei, negli Usa, ha esplorato l'arcipelago indonesiano per poi sostare a Bali. Ed ora si è fermato a Tropea, nella sua Tropea, della quale ha sempre dipinto le bellezze viste in uno scintillio di colori: il rosso, il giallo, il verde, l'azzurro, il bianco. Quel bianco fresco, candido e puro che spesso, Tedesco, pone al centro dei suoi dipinti come fosse il punto di partenza dal quale s'irradiano gli altri colori che, intrecciandosi, sfiorandosi e amalgamandosi tra loro, danno corpo alle immagini che emergono dai suoi ricordi. Su iniziativa dell'assessorato provinciale alla Cultura ed edito dalle Nuove Edizioni Barbaro, 50 fotografie dei suoi dipinti sulla città di Tropea, sono i piccoli gioielli che rendono particolarmente prezioso il libro dal titolo "Tropea" che è stato presentato in biblioteca alla presenza del sindaco Domenico Cortese, dell'assessore provinciale alla Cultura Giuseppe Ce-ravolo, dell'assessore all'Ambiente Alfonso Del Vecchio. Era presente anche Antonio Sposaro, preside in pensione e grande studioso della storia tropeana, autore delle pagine storiche, presenti nel libro che parlano delle origini di Tropea e del suo percorso nello svolgersi del tempo. Sposaro ha quindi illustrato la storia di Tropea, dalle sue mitiche origini ai giorni nostri, al numeroso pubblico presente. L'opera, nel suo insieme, è stata accolta come un favoloso documento che servirà moltissimo a parlare di questa terra di Calabria, particolarmente della sua Costa degli dei, che possiede ricchezze d'inestimabile valore, soprattutto umane che, Cera-volo, ha identificato anche nelle persone di Tedesco, Sposaro, e di altri uomini illustri presenti in sala, poiché, il nostro, è un patrimonio infinito, fatto non solo di bellezze naturali, di storia gloriosa, di uomini illustri passati, ma anche di uomini che, ancora, con le loro intelligenze e la loro dedizione, s'impegnano per dare lustro alla nostra cultura, all'arte, al sapere.

Il libro "Tropea" potrà essere letto e gustato dai tanti stranieri che passano o si fermano per le nostre viuzze perché l'intero testo descrittivo contenuto, è tradotto anche nelle lingue inglese e tedesco per le cui traduzioni hanno collaborato due docenti di lingue e letterature straniere, Marcella Mellea, per la traduzione del testo in inglese e Alessandra Volpe, per la traduzione in tedesco. Così come ha già scritto nella prefazione del libro, l'assessore Ceravolo ha riconfermato che la pubblicazione del volume su Melo Tedesco mette in evidenza la ricchezza del patrimonio storico e artistico della provincia vibonese rendendo omaggio ad una città impegnata a costruire il suo sviluppo socio-economico, supportato da un solido progetto culturale. Ha poi sottolineato che l'iniziativa adottata dall'assessorato mira a rafforzare le finalità del master in Lingue Straniere per il turismo culturale, inaugurato recentemente sempre su impulso della Provincia, in collaborazione con l'Università della Calabria. L'opera "Tropea", quindi, poiché tradotta anche in inglese e tedesco, potrà benissimo essere a disposizione degli studenti. Tutto riporta alla chiara volontà di operare per un sempre maggiore sviluppo di un turismo di qualità nella nostra provincia. La serata si è conclusa con un concerto tenuto dal "Quartetto di Clarinetti" composto dai maestri Gaetano Pisano, Maurizio Managò, Stefano Calderone, Tony Capula.

Vittoria Sacca